

SUPERBONUS: LA GARANZIA SACE IN SUPPORTO ALLE IMPRESE CHE HANNO BISOGNO DI LIQUIDITA'

Per le Imprese che operano per il superbonus e hanno
bisogno di liquidità arriva la garanzia SupportItalia SACE fino
al 31 dicembre 2023

2023

SUPERBONUS: LA GARANZIA SACE IN SUPPORTO ALLE IMPRESE CHE HANNO BISOGNO DI LIQUIDITA'



Le aziende appartenenti al comparto delle costruzioni (**codici Ateco 41 e 43**) che hanno esigenze di liquidità potranno accedere a nuova finanza valorizzando i **crediti fiscali maturati prima del 25 novembre 2022**. Sono ammessi alla garanzia, compresa tra il 70% e il 90% a seconda delle dimensioni e del fatturato delle imprese, i nuovi prestiti, leasing finanziari e prodotti di factoring pro solvendo a supporto delle esigenze di liquidità dell'impresa. Il

finanziamento oggetto di garanzia SupportItalia non può essere superiore al massimo tra il 15% del fatturato annuo totale medio dell'impresa beneficiaria relativo agli ultimi tre esercizi conclusi e il 50% dei costi sostenuti dall'impresa per fonti energetiche nei 12 mesi precedenti il mese di richiesta di finanziamento.

Questa possibilità è realizzabile grazie all'operatività fino al **31 dicembre 2023** dello strumento «**Garanzia SupportItalia**» gestito dalla società per azioni controllata dal ministero dell'economia e delle finanze, specializzata nel settore assicurativo-finanziario. Sace interviene garantendo finanziamenti erogati sotto qualsiasi forma, da banche, istituzioni finanziarie nazionali e internazionali. Le linee di credito accordate dagli istituti di credito e garantite da Sace potranno essere utilizzate per finanziare i nuovi investimenti, capitale circolante, costi del personale, canoni di locazione o affitto di ramo di azienda.

Il tutto da il via libera a quanto previsto dal **decreto legge Aiuti quater (n. 176/2022)**, convertito con modificazioni dalla legge n. 6/2023.

Garanzia SupportItalia, è lo strumento straordinario messo in campo per sostenere le imprese italiane colpite dagli effetti economici negativi derivanti dalla crisi russa-ucraina. Grazie al Decreto "Aiuti" e nei limiti dei 200 miliardi di euro di garanzie di Stato già stanziati dal Decreto "Liquidità", supportano l'impresa rilasciando garanzie a condizioni agevolate, controgarantite dallo Stato, sui finanziamenti erogati dai soggetti finanziatori per aiutarti a reperire liquidità necessaria per fronteggiare gli effetti economici negativi derivanti dalla crisi russa-ucraina, assicurando così continuità alle tue attività economiche e d'impresa. Le garanzie di Stato sui finanziamenti concessi dalle banche potranno essere emesse fino al **31/12/2023** e permetteranno alle imprese di ottenere liquidità in tempi brevi garantendo continuità alla loro operatività.

I 4 step per ricevere la garanzia dello Stato



Step 1

L'impresa richiede al soggetto finanziatore di sua fiducia un finanziamento o una linea di credito con garanzia dello Stato.



Step 2

Il soggetto finanziatore verifica i criteri di eleggibilità, effettua istruttoria creditizia e, in caso di esito positivo del processo di delibera, inserisce la richiesta di garanzia nel portale online di SACE.



Step 3

SACE processa la richiesta e, riscontrato l'esito positivo del processo di delibera, le assegna un Codice Unico Identificativo (CUI) ed emette la garanzia, controgarantita dallo Stato.



Step 4

Il soggetto finanziatore eroga al richiedente il finanziamento richiesto o concede la linea di credito con la garanzia di SACE controgarantita dallo Stato.

SACE garantisce i finanziamenti erogati da banche, istituzioni finanziarie nazionali e internazionali, società di factoring, società di leasing e altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia. **(La lista degli Istituti è allegata alla presente)**

Il limite di importo dei finanziamenti ottenibili ammonta al maggiore fra:

- ➔ il 15% del fatturato annuo totale medio in Italia degli ultimi 3 esercizi conclusi come risultante dai bilanci
- ➔ il 50% dei costi sostenuti per fonti energetiche nei 12 mesi precedenti la richiesta di finanziamento.

Con esclusivo riferimento alle imprese beneficiarie rientranti nella categoria di «impresa a forte consumo di energia» ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 1, lettera a), primo comma, della direttiva 2003/96/CE, il limite di cui sopra può essere elevato fino a coprire il fabbisogno di liquidità per i 12 (dodici) mesi successivi alla data della richiesta di finanziamento per le PMI, ovvero per i successivi 6 (sei) mesi per le imprese beneficiarie diverse dalle PMI, in ogni caso entro un importo massimo garantito non superiore a 25 milioni di euro.

Qualora l'impresa abbia iniziato la propria attività successivamente al 31 dicembre 2019, si fa riferimento al fatturato annuo totale medio degli esercizi effettivamente conclusi.

Finanziamenti: criteri di ammissione alla Garanzia

Sono ammessi a garanzia nuovi finanziamenti con o senza concessione di un fido:

- **concessi** nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Aiuti stesso, nei Manuali Operativi e nelle Condizioni Generali (“CG”) e relativi allegati
- **destinati** a ottenere liquidità per sostenere costi del personale, costi relativi a canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda, investimenti (escluse le acquisizioni di partecipazioni societarie), capitale circolante ed esigenze di liquidità relative agli obblighi di fornire collaterali per le attività di commercio sul mercato dell'energia qualora l'impresa beneficiaria svolga attività di

produzione, distribuzione o vendita di energia elettrica e/o gas, esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia

Inoltre, in relazione a finanziamenti concessi per esigenze di capitale d'esercizio per il pagamento delle fatture, per consumi energetici, emesse nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022, è previsto che la garanzia sia concessa a titolo gratuito.

I finanziamenti per essere ammissibili alla garanzia SACE dovranno presentare (tra l'altro) le seguenti caratteristiche:

- **durata totale** non superiore a 8 anni
- **finanziamenti rateali:**
 - i) **periodo di preammortamento** fino a 36 mesi. Non saranno ammessi preammortamenti di durata rappresentata da frazione di anno ma solo per multipli di 3 mesi,
 - ii) **piano di ammortamento** Italiano con quota capitale costante o Francese con rata costante, quest'ultima unicamente in caso di tasso fisso,
 - iii) **periodicità** di pagamento delle rate trimestrale,
 - iv) **unica erogazione** su un conto corrente dedicato dell'impresa richiedente.
- **finanziamenti non rateali:** qualora i finanziamenti abbiano una durata non superiore a 36 mesi, gli stessi potranno essere anche in forma non rateale, erogati in più soluzioni ed in forma rotativa/revolving. In questo caso è necessario che i finanziamenti abbiano una scadenza certa.

Tipologia e caratteristiche della garanzia SACE

La garanzia è a prima richiesta, esplicita, irrevocabile, in concorso paritetico e proporzionale tra garante e garantito e conforme ai requisiti previsti dalla normativa di vigilanza prudenziale ai fini della mitigazione del rischio.

Le commissioni annue dovute dalle imprese a SACE, in rapporto all'importo garantito, per il rilascio della garanzia sono le seguenti:

- **per i finanziamenti fino a 6 anni a PMI:** 25 punti base durante il primo anno, 50 punti base durante il secondo e terzo anno, 100 punti base dal quarto al sesto anno
- **per i finanziamenti fino a 6 anni a imprese di dimensione diversa dalle PMI:** 50 punti base durante il primo anno, 100 punti base durante il secondo e terzo anno, 200 punti base dal quarto al sesto anno
- **per i finanziamenti fino a 8 anni a PMI:** 75 punti base durante il primo anno, 100 punti base durante il secondo e il terzo anno, 150 punti base dal quarto al sesto anno, 250 punti base per il settimo e ottavo anno
- **per i finanziamenti fino a 8 anni a imprese di dimensione diversa dalle PMI:** 100 punti base durante il primo anno, 150 punti base durante il secondo e il terzo anno, 250 punti base dal quarto al sesto anno, 350 punti base per il settimo e ottavo anno.

Con esclusivo riferimento ai finanziamenti concessi per esigenze di capitale d'esercizio per il pagamento delle fatture, per consumi energetici, emesse nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022, le garanzie sono rilasciate a titolo gratuito e l'aiuto per l'impresa, inquadrato ai sensi della sezione 2.1 del quadro temporaneo, è determinato per un ammontare pari al valore attuale dei premi teorici di garanzia di cui sopra.

Processo per l'ottenimento della garanzia SACE

Il processo per l'ottenimento della garanzia SACE prevede diverse fasi, **al termine delle quali l'impresa riceve il finanziamento o la linea di credito richiesta e prevede due modalità distinte** in funzione del fatturato dell'impresa e del numero dei dipendenti in Italia, come di seguito indicato:

- **“procedura semplificata”:** per le imprese con fatturato individuale fino a 1,5 miliardi di euro o con non più di 5.000 dipendenti in Italia o, comunque, per finanziamenti di importo massimo garantito fino a 375 milioni di euro
- **“procedura ordinaria”:** riservata ad imprese con fatturato individuale superiore a 1,5 miliardi di euro o con numero di dipendenti in Italia superiore a 5.000 o per finanziamenti di importo massimo garantito superiore a 375 milioni di euro.

Soggetti finanziatori: come aderire a Garanzia SupportItalia

I soggetti finanziatori, scelgono l'operatività per aderire a Garanzia SupportItalia, ricevono le credenziali per accedere al Portale e sottomettere la richiesta di garanzia. L'operatività è estesa anche alle operazioni di leasing, leaseback, e factoring (pro solvendo, confirming e anticipi contratto).

Per maggiori informazioni? Contatta il numero verde 800.269.264

Lista Accreditati Portale Garanzia SupportItalia

Istituti di credito e soggetti abilitati

Lista aggiornata all'11 Ottobre 2022 – ordine alfabetico e
forma tecnica

FINANZIAMENTI

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A.
Banca Adria Colli Euganei - Credito Cooperativo
Banca Agricola Popolare di Ragusa
Banca Cambiano
BANCA CENTRO LAZIO CRED.COOP.
Banca CF+ S.p.A. - Credito Fondiario
Banca del Fucino
Banca del Piemonte
Banca del Territorio Lombardo CC
BANCA DI ASTI - Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
BANCA DI CARAGLIO CREDITO COOPERATIVO
Banca di Credito Popolare
Banca di Imola S.P.A.
Banca Ifis
Banca Popolare del Lazio
Banca Popolare di Fondi
Banca Popolare di Puglia e Basilicata
Banca Popolare di Sondrio Spa
Banca Privata Leasing S.p.A.
Banca Progetto S.p.A.
Banca Sella SPA
Banca Sistema S.p.A.
Banca Valsabbina
Banca Veneto Centrale
Banco BPM - Banco Popolare di Milano
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
Banco di Desio e della Brianza SPA
BCC di Barlassina



BCC di Brescia - Credito Cooperativo
Blu Banca
BNL - Banca Nazionale del Lavoro SPA
BNP Paribas
Bper
Cassa Centrale Banca
Cassa di Risparmio di Bolzano S.P.A. – SPARKASSE
CASSA RURALE ALTOGARDA - ROVERETO
Cherry Bank
CiviBank - Banca di Cividale S.p.A.
Credem - Credito Emiliano
Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.
Crédit Agricole Italia S.p.A.
Credito Lombardo Veneto S.p.A.
Daimler Truck Financial Services
Deutsche Bank
Iccrea Banca S.p.A.
IGEA Digital Bank
illimity Bank S.p.A.
Intesa San Paolo
IRFIS - FINSICILIA S.p.A.
La Cassa di Ravenna
MCC - Mediocredito Centrale S.p.A.
MPS
MPS Capital Services S.p.A.
San Felice 1893 Banca Popolare
Solution Bank S.p.A.
UniCredit



FACTORING

Banca Mediolanum

Cherry Bank

SACE FCT S.p.A.

LEASING

Banca Privata Leasing S.p.A.

SARDALEASING SPA

UNICREDIT LEASING SPA

LEASEBACK

UNICREDIT LEASING SPA